

COMUNE DI ITALA
P. n. 9578
Data 18/10/2011

COMUNE DI ITALA

Gruppo Consiliare "Per il futuro di Itala"

S.W
RAF
S.C.
1

Itala, li 17/10/2011

AL SIGNOR SINDACO
COMUNE DI
ITALA
Servizio Ispettivo EELL
Regione Siciliana
Servizio EELL
Prefettura di Messina
Procura Regionale della Corte dei Conti
PALERMO

I sottoscritti Consiglieri Comunale del Gruppo "Per il futuro di Itala" presentano la seguente

INTERROGAZIONE

Premesso che nel 2007 sono stati accreditati circa 500.000,00 euro per la gestione dei servizi consorziati anno 2006 (reversali 223-224-225-226-235/07 ecc);
che le erano giacenti nelle casse comunali alla data del 18/9/2007 come accertato dalla delibera del consiglio comunale del 2/9/2007;
che il Comune di Itala non ha rendicontato le spese dei consorzi per l'anno 2006 per cui ha perso il finanziamento già in itinere per l'anno 2007;
che successivamente ha deliberato il recesso dai consorzi a decorrere dal 2008;

che le somme relative ai consorzi anno 2006 sono state spese dal Comune per far fronte a oneri non consorziali per cui non avendo potuto rendicontare i finanziamenti dette somme devono essere restituite alla Regione;

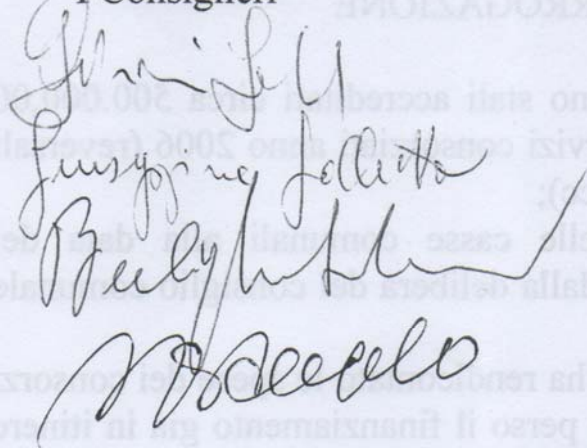
che tra i residui passivi al 31/12/2010 non ci sembra aver individuato il debito relativo a dette somme;

chiedono

- di sapere se il debito è stato estinto con la restituzione delle somme alla regione Siciliana ovvero se l'Amministrazione ha abbuonato il debito rinunciando al proprio credito
- in caso contrario chiedono di sapere per quale motivo non è stato riportato nei residui passivi del bilancio al 31.12.2010.

Per gli altri Enti in indirizzo si allegano le copie degli atti relativi all'oggetto. Si richiede risposta scritta.

I Consiglieri



The image shows four handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The signatures are cursive and somewhat stylized. The first signature is the most legible, appearing to be 'G. J. J.'. The second signature is 'Giuseppe Jellita'. The third signature is 'Beily' followed by a flourish. The fourth signature is 'M. Ceccolo'.